



## Politiche della ricerca e dell'innovazione nell'UE

Simone Arnaldi  
Department of Political and Social Sciences

1



Testo di riferimento:

Gerli M., L'Europa della conoscenza.  
Politica della ricerca e scienze  
sociali in prospettiva  
transnazionale, Milano, Franco  
Angeli, 2022. Capitolo 2.4



2



## Sommario

- Il campo organizzativo europeo della ricerca
- What does the EU do for science, technology and innovation?
- Who decides on science and technology? Power to the people!
- Science diplomacy as part of EU Science policy

3



## Il campo organizzativo europeo della ricerca

4



Un campo è “una sfera del vivere sociale, che si dota di regole proprie e, soprattutto, genera un network di relazioni fra individui, che occupano però posizioni diverse” (P. Bourdieu) (Cattani, 2021) e implica:

- Una divisione sociale del lavoro
- Un'estensione spaziale

e i suoi confini coincidono col punto dove i suoi effetti svaniscono



Un campo di *policy* corrisponde all'insieme degli “attori individuali e collettivi che, direttamente o indirettamente, svolgono un ruolo nel processo di definizione e attuazione di una politica pubblica, partecipando ai profitti simbolici e materiali che ne derivano perché legittimati a farlo” (Gerli 2022: 90) e, nel caso del campo delle politiche europee della ricerca e dell'innovazione, alle forme organizzative assunte dalle loro interazioni e influenze su scala regionale europea.



Il “campo delle politiche della ricerca (e dell'innovazione)” evolve a partire dagli anni 50 del Novecento lungo tre direttrici:

- Logica sovranazionale (metodo comunitario) e intergovernativa (metodo della condivisione della sovranità);
- Coordinamento delle politiche e realizzazione di attività di ricerca;
- Ricerca di base e ricerca applicata.



Il “campo delle politiche della ricerca (e dell'innovazione)” evolve a partire dagli anni 50 del Novecento lungo tre direttrici:

- Logica sovranazionale (metodo comunitario) e intergovernativa (metodo della condivisione della sovranità);

**Logica intergovernativa:**

- CERN - Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire (1958)
- COST - European Cooperation in Science and Technology (1971)
- EMBO - European Molecular Biology Organization (1964)

**Logica sovranazionale:**

- EURATOM - European Atomic Energy Community

**Logica intergovernativa:**

- CERN - Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire (1958)
- COST - European Cooperation in Science and Technology (1971)
- EMBO - European Molecular Biology Organization (1964)

**Logica sovranazionale:**

- EURATOM - European Atomic Energy Community

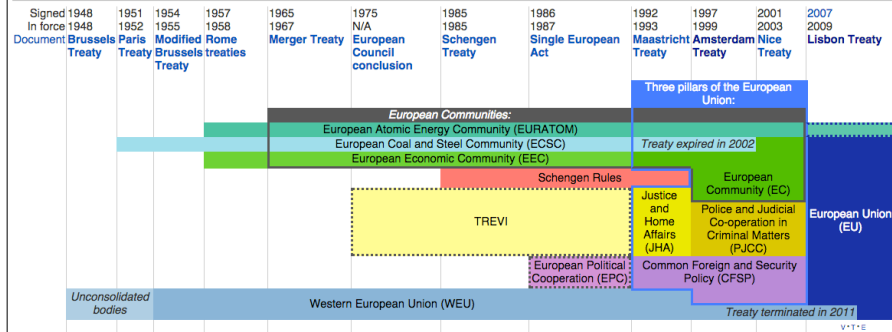
*Articolo 4.1. La Commissione è responsabile della promozione e della facilitazione della ricerca nucleare negli Stati membri e del suo integrazione attraverso lo svolgimento del programma comunitario di ricerca e formazione.*



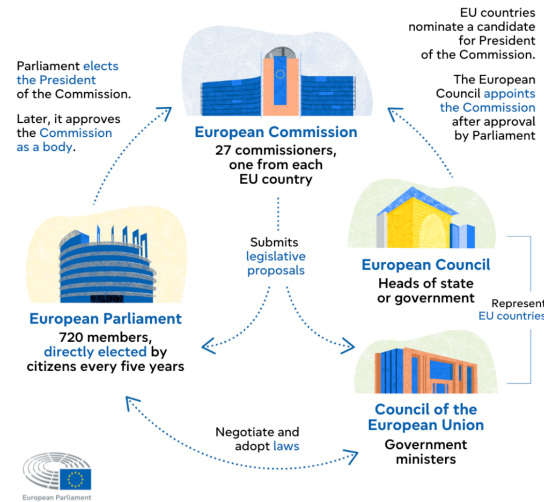
1957

- a) un efficace coordinamento degli sforzi intrapresi nei settori della formazione professionale, della ricerca e della divulgazione dell'economia rurale, che possono includere progetti o istituzioni finanziati congiuntamente (art. 41, Trattato che istituisce la Comunità economica europea).
- b) sviluppare la ricerca e garantire la diffusione delle conoscenze tecniche (art. 2, Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica).

Structural evolution [ edit ]



[https://en.wikipedia.org/wiki/Timeline\\_of\\_European\\_Union\\_history](https://en.wikipedia.org/wiki/Timeline_of_European_Union_history)



<https://www.europarl.europa.eu/topics/en/article/20240524STO21650/what-do-the-eu-institutions-do-infographic>

Il "campo delle politiche della ricerca (e dell'innovazione)" evolve a partire dagli anni 50 del Novecento lungo tre direttrici:

- Coordinamento delle politiche e realizzazione di attività di ricerca;

Costruzione di organizzazioni europee con finalità prettamente scientifiche / secondo il metodo intergovernativo

CERN,  
1958



17

Costruzione di organizzazioni europee con finalità prettamente scientifiche / secondo il metodo comunitario

18



1957  
1959  
1971



19

Articolo 8 del Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica

1. Previa consultazione del Comitato scientifico e tecnico, la Commissione istituisce un Centro comune di ricerca nucleare.

Tale Centro garantisce l'esecuzione dei programmi di ricerca e degli altri compiti ad esso assegnati dalla Commissione.

Assicura inoltre l'adozione di una terminologia nucleare uniforme e di un sistema standard di misurazione.

Istituisce un ufficio centrale per le misurazioni nucleari.

2. Le attività del Centro possono, per ragioni geografiche o funzionali, essere svolte in sedi separate.

20

Coordinamento delle politiche della ricerca:

- Attraverso programmi di ricerca collaborativa implementati da organismi pubblici e privati residenti sul territorio della Comunità prima e dell'Unione Europea poi
- Principio della sussidiarietà (efficienza comparativa e valore aggiunto europeo), da cui deriva una divisione del lavoro (variabile) fra istituzioni comunitarie e gli stati membri nel campo della ricerca e dell'innovazione

La Comunità economica europea adotta il primo programma quadro per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, un programma di investimenti "europeo" in scienza e tecnologia, elaborato dalla Commissione europea, che presenta una proposta dopo aver consultato gli Stati membri.

1983

La Comunità europea adotta il secondo programma quadro per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Con l'Atto unico europeo (1987), la ricerca diventa esplicitamente una competenza della Commissione..

1987

Articolo 130f

1. L'obiettivo della Comunità è rafforzare la base scientifica e tecnologica dell'industria europea e incoraggiarla a diventare più competitiva a livello internazionale.

Articolo 130g

Nel perseguire tali obiettivi, la Comunità svolge le seguenti attività, a complemento di quelle svolte negli Stati membri:

- a) attuazione di programmi di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, promuovendo la cooperazione con imprese, centri di ricerca e università;
- b) promozione della cooperazione nel campo della ricerca, dello sviluppo tecnologico e della dimostrazione comunitaria con paesi terzi e organizzazioni internazionali;
- c) diffusione e ottimizzazione dei risultati delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione comunitaria;
- d) incentivazione della formazione e della mobilità dei ricercatori [...]

#### Articolo 130h

Gli Stati membri, in collegamento con la Commissione, coordinano tra loro le politiche e i programmi attuati a livello nazionale. In stretto contatto con gli Stati membri, la Commissione può adottare qualsiasi iniziativa utile per promuovere tale coordinamento.

#### Articolo 130i

1 La Comunità adotta un programma quadro pluriennale che definisce tutte le sue attività.

## The Lisbon Strategy (2000)



To make the European Union “the most competitive and dynamic knowledge-based economy in the world, capable of achieving sustainable economic growth with more and better jobs and greater social cohesion.”

## The Barcelona Objective (2003)



The Member States commit to investing 3% of GDP in research and development expenditure (approximately Euros 537 billions in 2024).

## The Innovation Union (2010)



An initiative aimed at reorienting research, development and innovation policy towards major societal challenges, bridging the gap between science and the market to turn inventions into products. Innovation is “the key to restoring long-term growth is our ability to innovate.”